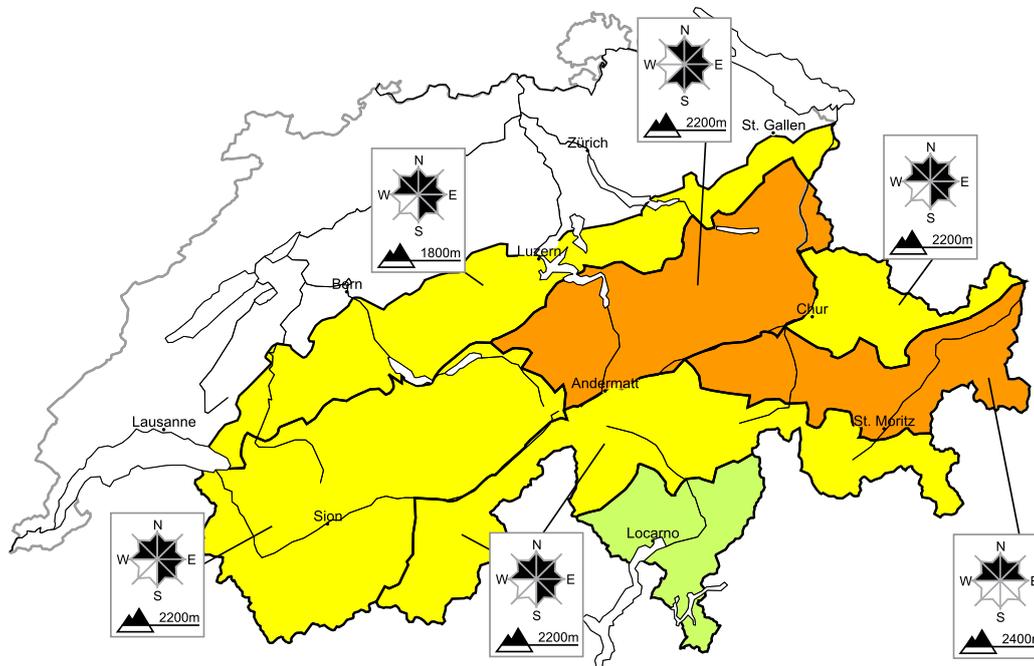


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 24.2.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 24.2.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 24.2.2016, 08:00



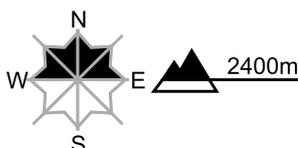
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone riparate dal vento come pure nei passaggi che conducono a conche e canali. Nelle zone escursionistiche poco frequentate, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili.

Con il forte vento si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 200 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

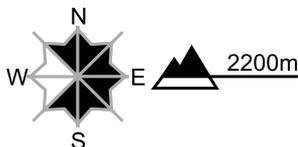
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e forte vento si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

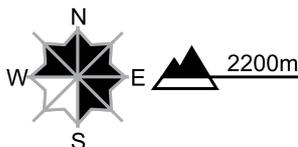
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il forte vento si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

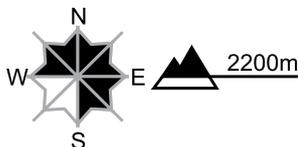
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata sono spesso piccoli ma instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In alta montagna gli accumuli di neve ventata sono più grandi. Qui il pericolo è superiore. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione al di sotto dei 2500 m circa. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

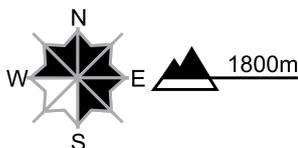
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati.

Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi estremi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.2.2016, 17:00

Manto nevoso

Sino ai 2200 m circa, e sui pendii ripidi esposti a sud sino ai 2500 m circa, il manto nevoso si è umidificato in molte regioni. Con le temperature miti, gli strati di neve fresca e ventata che si sono formati nel fine settimana si sono rapidamente assestati. Il raffreddamento causerà un'ulteriore stabilizzazione. La probabilità di distacco di valanghe bagnate e da reptazione diminuisce. Neve vecchia trasportabile dal vento è ancora presente soprattutto sui pendii esposti a nord d'alta quota e generalmente in alta montagna.

Nella parte meridionale dell'alto Vallese, in Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Engadina permane il problema della neve vecchia. In queste regioni le valanghe possono ancora interessare gli strati di neve a cristalli sfaccettati nella parte basale del manto, specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

Nelle altre regioni la struttura del manto nevoso è spesso favorevole e i distacchi di valanghe asciutte che coinvolgono gli strati basali sono poco probabili.

Retrospezione meteo di martedì, 23.2.2016

Nelle regioni settentrionali il tempo è stato molto nuvoloso, in quelle meridionali parzialmente soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì sera a martedì pomeriggio sono caduti:

- Versante nordalpino centrale e orientale, Vallese, Ticino e Grigioni: dai 5 ai 15 cm
- Versante nordalpino occidentale: sino a 5 cm

Al mattino il limite delle nevicate era collocato tra i 1500 e i 2000 m, per poi scendere nel pomeriggio intorno ai 1200 m.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Soprattutto lungo le Prealpi da moderato a forte proveniente da sud ovest, nelle restanti regioni da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a mercoledì, 24.2.2016

Nella notte tra martedì e mercoledì il cielo nelle regioni occidentali e meridionali sarà sereno. In quelle settentrionali e orientali nevicherà e il cielo si schiarirà solo durante la mattinata. Al mattino la nuvolosità aumenterà rapidamente nelle regioni occidentali, più tardi anche in quelle meridionali e orientali, e inizieranno le precipitazioni.

Neve fresca

Con un limite delle nevicate collocato intorno ai 1000 m, da martedì pomeriggio a mercoledì sera cadranno:

- Versante nordalpino orientale: dai 15 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino, Vallese e Prettigovia: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: sino a 5 cm o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e -6 °C in quelle orientali

Vento

Nella notte fra martedì e mercoledì da moderato a forte, sul versante sudalpino anche tempestoso, proveniente da nord ovest. Nel corso della giornata da moderato a forte proveniente da ovest

Tendenza sino a venerdì, 26.2.2016

Giovedì cadrà ripetutamente un po' di neve nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali il tempo sarà variamente nuvoloso con schiarite. Venerdì cadrà inizialmente ancora un po' di neve nelle regioni settentrionali, poi il cielo si schiarirà soprattutto nelle regioni alpine interne. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.